

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 1



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 7 settembre 1965

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

PER I COMUNI DI ASTI E DI CANELLI

della provincia di ASTI

stabiliti ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con D.P.R. 1° dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'articolo 11 del R.D.L. 13 aprile 1939, n. 652 convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con D.L. 8 aprile 1948, n. 514 e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33 e 34 del Regolamento citato.

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO A

- A/1. - Abitazioni di tipo signorile.
- A/2. - Abitazioni di tipo civile.
- A/3. - Abitazioni di tipo economico.
- A/4. - Abitazioni di tipo popolare.
- A/5. - Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6. - Abitazioni di tipo rurale.
- A/7. - Abitazioni in villini.
- A/8. - Abitazioni in ville.
- A/9. - Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. - Uffici e studi privati.
- A/11. - Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO C

- C/1. - Negozi e botteghe.
- C/2. - Magazzini e locali di deposito.
- C/3. - Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. - Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/5. - Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/6. - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. - Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al *vano utile*, e quelle del gruppo C al *metro quadrato* (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

**Dati integrativi di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano
per i comuni di Asti e di Canelli**
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, numero 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi, quando sia accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per un Comune;

Considerato che tale circostanza si è verificata nei comuni di Asti (zone censuarie 1^a e 2^a) e di Canelli in provincia di Asti;

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categorie e classi dei Comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove categorie e classi istituite

è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, numero 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33 e 34 del regolamento citato;

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento citato, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 14 settembre 1954, dei prospetti contenenti i dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per le nuove categorie e classi istituite nei comuni di Asti (zone censuarie 1^a e 2^a) e di Canelli della provincia di Asti.

Roma, addì 20 luglio 1965

p. Il Ministro: CESARE BENSI

Comune di ASTI

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
ZONA CENSUARIA PRIMA				C/3	2	20	8,40
A/2	5	19	670 —	C/6	3	19	18,10
A/3	1	(dati della precedente classe unica)			6	17	31,—
	2	23	324 —	ZONA CENSUARIA SECONDA			
	3	22	388 —	A/2	4	26	182 —
A/10	2	23	364 —	A/3	1	28	120 —
C/1	12	13	133 —		2	27	144 —

Comune di CANELLI

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
ZONA CENSUARIA UNICA			
A/2	4	22	348 —
A/7	2	20	328 —
A/8	U	20	360 —
A/10	2	22	354 —
C/6	3	20	6,90

(5504)

PREZZO L. 150